

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO -
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2000 n. 34;
- VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO il DP Reg. 10 maggio 2001 n. 8;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7/05/2015;
- VISTO il C.C.R.L. dell'area della dirigenza pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13/7/2007;
- VISTA la L.R. n. 9 del 7/5/2015 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – legge di stabilità regionale ed in particolare l'art. 49, commi 1 e 27;
- VISTA la L.R. n. 9 del 12 maggio 2020 – Legge di stabilità regionale 2020/2022;
- VISTA la L.R. n. 10 del 12 maggio 2020 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020/2022;
- VISTA la deliberazione n. 172 del 14/05/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e piano degli indicatori per il triennio 2020/2022;
- VISTA la legge 196/2009 art.14 come modificato dall'art.1 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 in ordine all'obbligo di ordinare pagamenti o incassi al tesoriere o cassiere esclusivamente tramite l'infrastruttura della banca dati SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale, a decorrere dal gennaio 2018;
- VISTA la circolare n. 19/2017, prot. 62652 del 18.12.2017, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana, in ordine alle procedure di cui al SIOPE+;
- VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17/07/2019, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 3/2016;
- VISTO il D.D.G. n. 6684 del 14/10/2019, provvisto del visto della competente ragioneria centrale, di approvazione del contratto individuale di lavoro con il quale il Dott. Giovanni Stimolo, dirigente di terza fascia del ruolo unico dell'amministrazione regionale, è stato preposto a capo del Servizio 9 "Trattamento economico accessorio" del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con decorrenza 1/08/2019;
- VISTO il D.P.Reg.S. 22 giugno 2001, n. 10, riguardante tra l'altro il contratto collettivo regionale di lavoro dell'area della dirigenza ed in particolare l'art. 36, comma 1, lett c) e l'art. 40 relativi alla retribuzione di posizione, parte variabile;
- VISTA la nota 141018 del 21 dicembre 2018 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica che detta le nuove procedure per il versamento dell'IRAP;
- VISTA la nota prot. n. 22843 del 25/02/2020 con la quale il Dirigente dell'Area 2 F.P. ha trasmesso la contrattazione collettiva decentrata integrativa FO.R.D. 2019, munita del visto di compatibilità della Ragioneria Centrale, giusta nota n. 7085 del 13/02/2020;
- VISTA la nota prot. n. 23200 del 26/02/2020, munita del "visto si liquidi" del Dirigente Generale ad interim, Dott. Giovanni Bologna, con la quale sono stati trasmessi gli elenchi dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale che sono stati trasferiti su base volontaria, avendo aderito agli atti d'interpello pubblicati dal Servizio 5 F.P.(nota prot. 87959 del 31/07/2019 e nota prot. 74217 del 28/06/2019), ai quali viene corrisposta un'Indennità una tantum, rapportata alla retribuzione tabellare in godimento, ex art. 62, comma 10, del C.C.R.L. vigente;
- VISTO il DRS 946 del 11/03/2020, con cui si è provveduto all'impegno ed alla liquidazione dell'Indennità una tantum ex art. 62 del CCRL vigente, rettificato con DRS 1550 del 14/04/2020;

- CONSIDERATO che da una verifica Equitalia effettuata presso l'Agenzia delle Entrate, la Sig.ra Cappadona Maria Patrizia, è risulta inadempiente fino alla data del 2 giugno 2020 e che pertanto è stata accantonata la somma netta di € 1.103,13, pari ad 1/5 di quella dovuta quale indennità una tantum;
- VISTA la nota del 4 maggio 2020, con cui l'Agente di Riscossione Sicilia comunica che fino alla data del 31 maggio 2020 non può procedere alla notifica degli atti di riscossione, per effetto del D.L. 18/2020 e del D.L. 159/2015;
- VISTA la mail con cui "Acquisti in Rete PA" informa, che ai sensi del DPR n. 602/1973, sono sospese tutte le verifiche di inadempienti e che ai sensi del DL 34/2020, quelle già effettuate sono prive di qualunque effetto se ancora non notificate alla data dell'entrata in vigore del Decreto Rilancio;
- RITENUTO pertanto di dovere procedere alla liquidazione della somma netta di € 1.103,13 occorrenti per il rimborso della quota di 1/5, accantonata a causa dell'inadempienza presso l'Agenzia delle Entrate, dell'Indennità una tantum, ex art. 62, comma 10, del C.C.R.L. vigente, spettante alla Sig.ra Cappadona Maria Patrizia, come da prospetto allegato al presente provvedimento;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi del D.L.vo n. 118 del 23/6/2011, è disposta la liquidazione di € 1.103,13 sul capitolo 108165 codice 1.01.01.01.004, occorrenti per il rimborso della quota di 1/5, accantonata a causa dell'inadempienza presso l'Agenzia delle Entrate, dell'Indennità una tantum, ex art. 62, comma 10, del C.C.R.L. vigente, spettante alla Sig.ra Cappadona Maria Patrizia
- ART. 2) Ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 la presente obbligazione ha scadenza entro l'esercizio finanziario 2020.
Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza e, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015 n. 9.

Palermo li, 29/05/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9
F.to (Dott. Giovanni Stimolo)

L'Istruttore Direttivo
F.to (Daniela Pangaro)

Il Collaboratore
F.to (Giuseppe Ribbeni)